

# QUALE RUOLO E RISORSE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE E DEI PARCHI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO?

## INTRODUCE

### › LUCA BARTOLINI

*Presidente ASSO.IMPRESI.DI.A*

## INTERVENGONO

### › MARCELLO TAGLIALATELA

*Assessore Regione Campania  
Urbanistica e Governo del Territorio,  
Tutela dei beni ambientali e paesistici*

### › TOMMASO SODANO

*Referente ANCI per la Tutela dell'Ambiente  
e delle Risorse Naturali*

### › ANDREA SISTI

*Presidente Consiglio dell'Ordine  
dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali*

### › GIULIANO SAULI

*Presidente AIPIIN Italia  
"Associazione Italiana per la Ingegneria Naturalistica"*

### › GIUSEPPE GISOTTI

*Presidente SIGEA "Società Italiana  
di Geologia Ambientale"*

## SARANNO PRESENTI

### › PINO DORONZO

*AIPIIN "Sezione Campania"*

### › GAETANO SAMMARTINO

*SIGEA "Sezione Campania-Molise"*

## MODERA

### › ALFONSO RUFFO

*Giornalista/Direttore de "Il Denaro"*

## CHE COSA È ...

### ... il rischio idrogeologico ?

In idrologia e ingegneria ambientale con il termine rischio idrogeologico si designa il rischio connesso all'instabilità dei pendii dovuta a particolare conformazione geologica e geomorfologica di questi ed in conseguenza di particolari condizioni ambientali, meteorologiche e climatiche che coinvolgono le acque piovane e il loro ciclo una volta cadute al suolo, con possibili conseguenze sull'incolumità della popolazione e sulla sicurezza dei servizi e attività su di un dato territorio.

## CHE COSA È ...

### ... il dissesto idrogeologico ?

È l'insieme dei processi morfologici che hanno un'azione fortemente distruttiva in termini di degradazione del suolo e quindi indirettamente nei confronti dei manufatti. Esso comprende tutti quei processi a partire dall'erosione superficiale e sottosuperficiale fino agli eventi più catastrofici quali frane e alluvioni.



## QUALI LE ...

### ... le contromisure?

Le azioni attuabili in relazione a questo rischio sono fondamentalmente la previsione e la mitigazione degli effetti (legge n. 225 del 1992).

La **prevenzione** consiste:

- Nelle attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, alla identificazione dei rischi ed alla individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi;
- Nelle attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2 anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione.

La **mitigazione** degli effetti distruttivi consiste nella serie di azioni attuate al fine di ridurre il rischio a persone, manufatti e ambiente





#### NEL RAPPORTO:

“Terra e Sviluppo. Decalogo della Terra 2010”, redatto dall’ordine nazionale dei geologi: circa 6 milioni di italiani abitano nei 29.500 chilometri quadrati considerati ad elevato rischio idrogeologico, dove eventi naturali possono determinare effetti nefasti per cose e persone. Il 19% di questi, ovvero oltre un milione di persone, vivono in Campania, 825 mila in Emilia Romagna e oltre 1 milione e mezzo tra Piemonte, Lombardia e Veneto. Questa gente vive in un milione e 260 mila di edifici a rischio di frane e alluvioni, di questi oltre 6 mila sono scuole, 531 gli ospedali.

In Italia è stimato che basterebbero 4,1 miliardi di euro per mettere in sicurezza il paese con un’adeguata pianificazione che gestisca la fase di intervento e stabilisca i piani di manutenzione.



#### CHI SIAMO ...

... L’Associazione ha lo scopo di promuovere lo sviluppo, la tutela, la salvaguardia dell’ambiente e del territorio attraverso il coordinamento delle attività delle imprese e dei soggetti ad essa associati, anche sviluppando e promuovendo tutte le attività ecosostenibili ed ecocompatibili. L’Associazione si prefigge anche lo scopo di portare a conoscenza di tutti gli operatori del settore, dalle imprese ai progettisti, nonché delle autorità politiche e tecniche degli Enti statali, Regionali, Provinciali e Comunali, le criticità e le esigenze di una qualificazione del settore.

#### L’ASSOCIAZIONE IDENTIFICA TRE SETTORI DI ATTIVITÀ:

Settore “**Imprese**”;  
Settore “**Professionisti**”  
Settore “**No Profit**”.

Il settore **Imprese** si rivolge e ad esso partecipano tutte le realtà e imprese di qualsiasi natura, prettamente destinate alla produzione di beni o servizi.

Il settore **Professionisti** si rivolge e ad esso partecipano tutte le realtà professionali di qualsiasi natura, prettamente destinate alla produzione di servizi, includendovi anche le competenze manageriali di gestione di imprese, assimilando a competenze professionali di alto livello qualitativo.

Il settore **No Profit** si rivolge e ad esso partecipano tutte le realtà e imprese di qualsiasi natura, prettamente destinate a svolgere attività di carattere sociale.

#### PRIORITÀ PER IL 2013:

- Nuovo Contratto Nazionale di Lavoro di Settore alla luce delle problematiche legate alla nuova riforma del Lavoro del Governo Monti (Stagionali?);
- Oneri urbanistici e costruttivi della P.A. da destinare al settore della Manutenzione del Verde e dell’Ambiente;
- Creazione di un unico Prezzario di settore.

SEDE: Via Cesare Beccaria, 88 – 00196 Roma

Tel. 06 36010038 - Fax 06 3226668

[www.assoimpredia.com](http://www.assoimpredia.com) - [assoimpredia@gmail.com](mailto:assoimpredia@gmail.com)

SEGRETARIO ASSOCIAZIONE:

Alberto Patrino Info 347 0363703



**ASSOIMPREDIA**

Associazione Imprese di Difesa e Tutela Ambientale

**“ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE  
PER LA DIFESA E TUTELA AMBIENTALE”**



BAIA DI JERANTO  
Massa Lubrese [NA]

**LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE  
E DEL PAESAGGIO PER CONTRASTARE  
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

**Venerdì 14 dicembre 2012 - ore 10.00**

SALA MULTIMEDIALE

Palazzo Consiglio Comunale di Napoli

Via Verdi, 35 - Napoli